



Thailandia, morta a 47 anni la principessa Bajrakitiyabha: era la prima figlia del re

Descrizione

(Adnkronos) - Per oltre tre anni la Thailandia ha trattenuto il fiato sperando in un miracolo, ma giovedì sera la battaglia della Principessa Bha si è conclusa. Bajrakitiyabha Mahidol, primogenita del potente re thailandese Maha Vajiralongkorn, è morta all'età di 47 anni. Non era soltanto una figura di rappresentanza: avvocatessa penalista, ambasciatrice e fiera sostenitrice dei diritti delle donne, la sua drammatica scomparsa lascia il Paese orfano di una delle sue figure reali più moderne e amate, riaprendo i delicati interrogativi sul futuro della successione al trono.

L'annuncio formale è arrivato venerdì mattina tramite l'Ufficio della Casa Reale. La principessa si è spirata serenamente nella serata di giovedì, dopo un lungo e silenzioso calvario clinico iniziato nel dicembre del 2022 a causa di un improvviso malessere. Secondo i bollettini ufficiali, Bajrakitiyabha soffriva di un'infezione addominale che ne ha progressivamente compromesso il quadro clinico. Già dallo scorso anno il Palazzo aveva confermato la necessità di ricorrere a un supporto medico costante per le funzioni polmonari e renali.

Il Paese si ferma ora per renderle omaggio: la sua salma sarà esposta nel maestoso Grand Palace di Bangkok, dove i funerali si svolgeranno con i massimi onori della tradizione reale.

Unica figlia nata dal primo matrimonio del re con la principessa Soamsawali, Bajrakitiyabha si era distinta per un curriculum che andava ben oltre gli ozi di corte. Di formazione fortemente internazionale, aveva studiato in Gran Bretagna, in patria e negli Stati Uniti, laureandosi in legge alla prestigiosa Cornell University.

Durante la sua carriera aveva ricoperto il ruolo di ambasciatrice della Thailandia in Austria e aveva lavorato attivamente presso le Nazioni Unite. Durante un discorso tenuto in un campus universitario americano nel 2012, aveva inquadrato così il suo particolarissimo ruolo nel mondo: «Mi chiedo ora, cosa sono esattamente? Una procuratrice? Un'avvocata penalista? Una diplomatica? La risposta è tutto insieme. Dico che sono un ibrido».

Il suo impegno più grande è stato rivolto ai diritti delle donne, battendosi in particolar modo per migliorare le dure condizioni di vita delle detenute nelle carceri thailandesi, un'iniziativa che aveva resa estremamente popolare.

La morte di Bajrakitiyabha non è solo un dolore privato per la monarchia, ma un evento dal forte peso geopolitico. All'interno della società thailandese, dove la famiglia reale occupa una posizione di preminenza assoluta e intoccabile e protetta da severissime leggi sulla lesa maestà che prevedono fino a 15 anni di carcere per chi la critica la figura della principessa era centrale.

Vicinissima al padre 73enne, era stata nominata a un incarico di altissimo livello nel comando della guardia del corpo reale appena un anno prima del malore fatale. Sebbene le rigide norme di successione thailandesi privilegino la linea maschile, il re è padre di sette figli avuti da quattro matrimoni non ha ancora designato ufficialmente un erede al trono. La scomparsa della sua primogenita, da molti vista come un pilastro di stabilità e competenza per la monarchia, priva ora la Corona di una delle sue carte più brillanti e rispettate in patria e all'estero.

??

internazionale/esteri

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Giugno 12, 2026

Autore

redazione